
PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA NEL SETTORE IDRICO

Decreto Interministeriale n. 350 del 25.10.2022
*di adozione delle modalità e dei criteri per la redazione e l'aggiornamento
del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico*

AVVISO
APERTURA FINESTRA PER PRESENTAZIONE PROPOSTE
Modalità di trasmissione proposte da parte dei Soggetti Proponenti

FAQ AGGIORNATE AL 27.07.2023

Il presente documento riassume le risposte alle richieste di chiarimenti relative all'Avviso *“Procedure per la presentazione delle proposte di intervento finalizzate all’inserimento nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (DI n. 350 del 25/10/2022)”*.

Le richieste prese in carico sono pervenute all’indirizzo di posta elettronica MITPNISSI@invitalia.it, secondo le modalità e i termini previsti dall’Avviso, o durante i webinar.

Non vengono fornite risposte a quesiti provenienti da indirizzi di posta elettronica non riconducibili a Soggetti proponenti o Soggetti attuatori, come definiti dall’Avviso.

Ciascun quesito è stato reso anonimo e rielaborato al fine di garantire la riservatezza del mittente e rendere la risposta utile ad un maggior numero di potenziali soggetti destinatari.

In caso di ulteriori necessità di chiarimento, si invitano i destinatari dell’Avviso a inoltrarne richiesta all’indirizzo e-mail MITPNISSI@invitalia.it

Indice

1. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI	4
2. TIPOLOGIA INTERVENTO	6
3. COMPILAZIONE DOMANDE	8
4. MULTI-ARGOMENTO	11
5. WEBINAR	16
6. PIATTAFORMA	17

1. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI

Data ricezione quesito: 03/07/2023	ID risposta - 20230703_0001c
Quesito n. 1.1 Gli Enti di Governo d'Ambito ancorché in assenza di un piano d'ambito approvato sono eleggibili a Soggetti proponenti?	
Risposta n. 1.1 No, non sono eleggibili. Infatti, in assenza di un Piano d'Ambito approvato il Soggetto proponente non è in grado di assicurare la condizionalità di <i>"ottemperanza agli obblighi previsti per l'adozione e l'approvazione, ai sensi della normativa pro tempore vigente, dello specifico schema regolatorio, composto dal programma degli interventi – incluso il Piano delle Opere Strategiche –, dal piano economico-finanziario e dalla convenzione di gestione"</i> (come indicato dal DI n. 350/2022, articolo 2, comma 6, lettera b).	

Data ricezione quesito: 03/07/2023	ID risposta - 20230703_0003c
Quesito n. 1.2 I gestori unici del servizio idrico integrato possono essere delegati dal Soggetto proponente, cioè dall'EGA dell'ATO di pertinenza, a presentare proposte di intervento?	
Risposta n. 1.2 No. Ai sensi delle "Definizioni" dell'Avviso, la proposta di intervento può essere presentata sulla Piattaforma "Gestione PNISSI" esclusivamente dai seguenti Soggetti proponenti: Regione, Provincia Autonoma di Trento o di Bolzano, Autorità di bacino distrettuale o Ente di Governo d'Ambito che sia in regola con l'affidamento del servizio idrico integrato (soggetto che abbia affidato il servizio a soggetti legittimati ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ovvero conformi alla normativa pro tempore vigente. Per le Province autonome di Trento e Bolzano, nel caso di Servizio Idrico Integrato, è il soggetto individuato in conformità alle vigenti leggi provinciali di settore). Nel caso specifico del quesito posto, se relativo ad opere inserite nel Piano d'Ambito e negli strumenti programmatori collegati previsti dalla regolazione di ARERA (Piano degli Interventi (PdI) e Piano Opere Strategiche (POS)), la proposta di intervento potrà essere presentata <u>esclusivamente</u> dal Soggetto proponente conforme all'Avviso (Ente di Governo d'Ambito) o da diretto delegato facente parte della struttura organizzativa del proponente, secondo il format <i>"Delega presentazione proposta sulla Piattaforma"</i> (Allegato 2 dell'Avviso).	

Data ricezione quesito: 06/07/2023	ID risposta - 20230706_0003
Quesito n. 1.3 Nel caso in cui il Soggetto attuatore dell'intervento è un Consorzio di Bonifica, il Soggetto proponente può essere lo stesso Consorzio di Bonifica?	
Risposta n. 1.3 No. Ai sensi delle "Definizioni" dell'Avviso, la proposta di intervento può essere presentata sulla Piattaforma "Gestione PNISSI" <u>esclusivamente</u> dai seguenti Soggetti proponenti: Regione, Provincia Autonoma di Trento o di Bolzano, Autorità di bacino distrettuale o Ente di Governo d'Ambito che sia in regola con l'affidamento del servizio idrico integrato (soggetto che abbia affidato il servizio a soggetti legittimati ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ovvero conformi alla normativa pro tempore vigente. Per le Province autonome di Trento e Bolzano, nel caso di Servizio Idrico Integrato, è il soggetto individuato in conformità alle vigenti leggi provinciali di settore). Nel caso specifico del quesito posto, la proposta di intervento con Soggetto attuatore il Consorzio di Bonifica potrà essere presentata <u>esclusivamente</u> da un Soggetto proponente conforme all'Avviso (es. Regione o Autorità di bacino distrettuale).	

Data ricezione quesito: 11/07/2023

ID risposta - 20230711_0004

Quesito n. 1.4

Un Consorzio di Bonifica può presentare proposte di intervento secondo le modalità dell'Avviso e rientra pertanto tra i soggetti potenzialmente beneficiari di tale linea di finanziamento.

Risposta n. 1.4

Si veda la Risposta al Quesito 1.3

Data ricezione quesito: 21/07/2023

ID risposta - 20230721_0010

Quesito n. 1.5

In merito all'Avviso sulla modalità di presentazione delle proposte da inserire nel PNISSI, si chiede chi fra Regione e Ente di Governo d'Ambito sia preferibile che assuma il ruolo di Soggetto proponente? Nel caso il Soggetto proponente sia l'Ente di Governo d'Ambito, la Regione può assumere il ruolo di soggetto coordinatore?

Risposta n. 1.5

Il Soggetto proponente può essere l'Ente di Governo d'Ambito o la Regione, ma ciascuno relativamente alle proprie competenze pianificatorie. Non sono previsti ruoli di coordinamento, ferme restando le competenze di Regione e Ente di Governo d'Ambito come definite dalla legislazione regionale.

Data ricezione quesito: 24/07/2023

ID risposta - 20230724_0009w

Quesito n. 1.6

La proposta può essere presentata da un concessionario di grande derivazione idroelettrica attualmente in stato di proroga, anche se la data di prevedibile ultimazione degli interventi è successiva alla scadenza della proroga stessa?

Risposta n. 1.6

No. Ai sensi delle "Definizioni" dell'Avviso, la proposta di intervento può essere presentata sulla Piattaforma "Gestione PNISSI" esclusivamente dai Soggetti proponenti come definiti anche nell'Avviso.

2. TIPOLOGIA INTERVENTO

Data ricezione quesito: 03/07/2023	ID risposta - 20230703_0004c
Quesito n. 2.1 Si chiede se è ammissibile all'inserimento nel Piano un progetto unitario suddiviso in più lotti funzionali che verranno appaltati separatamente.	
Risposta n. 2.1 Sì, è ammissibile un intervento suddiviso in lotti funzionali. In tal caso sarà necessario indicare, nelle specifiche sezioni della Piattaforma "Gestione PNISSI", il CUP dell'intero intervento e descritti i singoli lotti - CUP, titolo, importo, livello di progettazione, cronoprogramma.	

Data ricezione quesito: 21/07/2023	ID risposta - 20230721_0013
Quesito n. 2.2 Nell'Avviso non si riportano informazioni in merito ai tempi di attuazione che gli interventi candidati al PNISSI debbano rispettare. Si chiede pertanto se esistono delle date di conseguimento dell'OGV e/o di ultimazione che gli interventi devono necessariamente rispettare per poter essere inseriti nel PNISSI. Ovvero devono avere una data di inizio attività ante la quale non è possibile rendicontare?	
Risposta n. 2.2 L'Avviso non disciplina tempistiche relative al conseguimento di obbligazioni giuridicamente vincolanti o alla realizzazione degli interventi. Come previsto nel DI n. 350/2022, le proposte trasmesse dai Soggetti proponenti, corredate di tutta la documentazione, saranno valutate sulla base di analisi economico-finanziarie, ambientali, sociali ed istituzionali attraverso l'applicazione della metodologia di valutazione di cui all'Allegato 2 al decreto e, quindi, secondo il punteggio di scoring ottenuto e la classe di appartenenza, inserite nello strumento di pianificazione - nel Piano. Gli eventuali vincoli temporali (OGV o termini di realizzazione degli interventi o specifiche regole di rendicontazione) potranno essere oggetto delle successive fasi di programmazione, ovvero delle fasi di attuazione per stralci del Piano tenendo conto degli eventuali vincoli di spesa delle fonti finanziarie disponibili, secondo le previsioni di cui all'articolo 1, comma 516, legge del 27 dicembre 2017, n. 205.	

Data ricezione quesito: 21/07/2023	ID risposta - 20230721_0014
Quesito n. 2.3 Si chiede se nella "scheda proposta" (Allegato n. 4 dell'Avviso) sia possibile accorpate singoli interventi, per i quali ci siano singole progettazioni indipendenti, ma che rilevino una sinergia e/o complementarità rispetto agli obiettivi del relativo sistema idrico o ambito di intervento.	
Risposta n. 2.3 No. Gli interventi dovranno essere presentati singolarmente oppure si può presentare un singolo intervento suddivisibile in più lotti funzionali. <i>Si veda anche la Risposta al Quesito 2.1.</i>	

Data ricezione quesito: 21/07/2023

ID risposta - 20230721_0015

Quesito n. 2.4

Si chiede se nell'aggiornamento annuale previsto dall'articolo 2, comma 3, del DI n. 350/2022, può essere considerato solo l'aggiornamento degli interventi già presenti nel PNISSI o se annualmente possono essere inserite anche nuove proposte.

Risposta n. 2.4

Sarà possibile presentare sia nuove proposte che aggiornamenti delle precedenti proposte, ferma restando la tempistica prevista dall'articolo 3 del DI n. 350/2022 per l'emanazione del Decreto di approvazione del Piano.

Nel caso di interventi già presenti, ai sensi dell'articolo 2 comma 3, lettera c) del DI n. 350/2022, i Soggetti proponenti dovranno trasmettere l'aggiornamento delle informazioni e della documentazione attestante eventuali variazioni tecniche e/o economiche e/o del livello di progettazione.

Data ricezione quesito: 21/07/2023

ID risposta - 20230721_0016

Quesito n. 2.5

Si chiede di chiarire se, tra le proposte progettuali candidabili nell'ambito del PNISSI, possano essere considerate meritevoli di accoglimento anche quelle relative alla realizzazione di sistemi congiunti di affinamento delle acque depurate e accumulo delle stesse, per il successivo utilizzo plurimo non convenzionale della risorsa idrica.

Risposta n. 2.5

No, in quanto non sono ammissibili proposte che includono l'affinamento di acque depurate.

3. COMPILAZIONE DOMANDE

Data ricezione quesito: 03/07/2023	ID risposta - 20230703_0005c
<p>Quesito n. 3.1</p> <p>1) La proposta può essere formulata compilando la modulistica allegata all'Avviso? 2) A quale indirizzo inviarla?</p> <p>Risposta n. 3.1</p> <p>1) La proposta dovrà essere perfezionata compilando la documentazione - elencata nella sezione "Documenti da Trasmettere" dell'Avviso - sulla Piattaforma "Gestione PNISSI". 2) La proposta dovrà essere formulata esclusivamente tramite la Piattaforma "Gestione PNISSI", accessibile dalle pagine dedicate all'Avviso PNISSI sul sito della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del MIT.</p> <p>Non verranno prese in considerazione proposte presentate con altre modalità di trasmissione.</p>	
Data ricezione quesito: 03/07/2023	ID risposta - 20230703_0006c
<p>Quesito n. 3.2</p> <p>È possibile per lo stesso Soggetto proponente presentare più proposte differenti?</p> <p>Risposta n. 3.2</p> <p>Sì, Lo stesso Soggetto proponente potrà presentare più proposte. In tal caso ogni proposta dovrà essere inserita e perfezionata in maniera separata nella Piattaforma "Gestione PNISSI", accessibile dalle pagine dedicate all'Avviso PNISSI sul sito della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del MIT.</p> <p>Si evidenzia che il Soggetto proponente dovrà, in ogni caso, compilare ed allegare ad ogni proposta anche l'elenco delle proposte di interventi in ordine di priorità (<i>Allegato 3 dell'Avviso</i>).</p>	
Data ricezione quesito: 03/07/2023	ID risposta - 20230703_0007c
<p>Quesito n. 3.3</p> <p>Con riferimento all'Allegato 4 – Scheda proposta - Sezione 2 "Sezione progettuale: descrizione", in merito alla <i>durata dell'intervento</i> si chiede se la data di inizio coincide con la data di presentazione della proposta o con la data di avvio delle attività.</p> <p>Risposta n. 3.3</p> <p>La data di inizio da riportare nella maschera "<i>Durata intervento</i>" è quella di avvio della prima delle diverse fasi in cui si articola l'intervento. La durata dell'intervento, infatti, deve includere tutte le fasi dell'intervento stesso (progettazione, autorizzazioni – ove necessarie, realizzazione, collaudo).</p>	
Data ricezione quesito: 03/07/2023	ID risposta - 20230703_0008c
<p>Quesito n. 3.4</p> <p>Con riferimento al "quadro economico" di cui all'<i>Allegato 4 dell'Avviso</i>, considerando che tra le voci sono incluse le spese generali, si chiede di specificare quali spese possono essere imputate a tale voce.</p> <p>Risposta n. 3.4</p> <p>In via preliminare, alla voce "spese generali" del quadro economico potranno essere allocate le voci di spesa relative a spese tecniche di progettazione, di verifica, validazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo, relative alla realizzazione dell'intervento oggetto della proposta.</p>	

Data ricezione quesito: 03/07/2023

ID risposta - 20230703_0009c

Quesito n. 3.5

Il codice univoco del progetto CUP deve essere richiesto per l'importo totale del progetto comprensivo della quota di cofinanziamento oppure solo per l'importo delle risorse richieste sul Piano?

Risposta n. 3.5

Il CUP deve essere richiesto per l'intervento complessivo e deve risultare "attivo".

Data ricezione quesito: 03/07/2023

ID risposta - 20230703_0010c

Quesito n. 3.6

Nel caso di co-finanziamento dell'intervento proposto, si interpreta correttamente che nei documenti da presentare e in Piattaforma "Gestione PNIISSE" vada comunque sempre considerato l'ammontare totale dell'intervento (anche ai fini del cronoprogramma di spesa), andando poi a specificare ed indicare la quota richiesta sul Piano e la quota cofinanziata?

Risposta n. 3.6

Sì. L'importo da indicare è quello complessivo, anche nel cronoprogramma finanziario. Nel caso di co-finanziamento andranno valorizzate, nelle opportune maschere, distintamente le risorse richieste a valere sul Piano e le risorse del/i co-finanziamento/i, specificando ove richiesto le fonti di finanziamento.

Data ricezione quesito: 03/07/2023

ID risposta - 20230703_0011c

Quesito n. 3.7

Il testo editabile per la delega alla compilazione della proposta e/o alla compilazione e firma della proposta sarà messo a disposizione?

Risposta n. 3.7

Sì. Sarà possibile scaricare il modello della delega del Soggetto proponente (*Allegato 2 dell'Avviso*), in formato editabile, direttamente dalla Piattaforma "Gestione PNIISSE".

Data ricezione quesito: 21/07/2023

ID risposta - 20230721_0011

Quesito n. 3.8

Il Soggetto proponente può presentare più proposte con schemi omogenei di intervento o deve presentare un'unica proposta per Soggetto attuatore?

Risposta n. 3.8

Il Soggetto proponente può presentare più proposte per ogni Soggetto attuatore e dovrà compilare ed allegare anche l'elenco delle proposte in ordine di priorità (*Allegato 3 dell'Avviso*).

Si veda anche la Risposta al Quesito 3.2

Data ricezione quesito: 26/07/2023

ID risposta - 20230726_0019

Quesito n. 3.9

In riferimento al DI n. 350 del 25.10.2022 si chiede se è possibile inserire, tra le proposte, interventi che alla data di presentazione risultano in fase di esecuzione o in fase di gara.

Risposta n. 3.9

No. L'Avviso disciplina le modalità di presentazione di proposte che dovranno essere valutate per il successivo inserimento nello strumento di pianificazione. Gli interventi che sono in fase di esecuzione o di gara vanno considerati come esistenti e, qualora parte del sistema in cui si inseriscono gli interventi proposti, descritti come parte della situazione attuale.

Data ricezione quesito: 24/07/2023

ID risposta - 20230724_0022w

Quesito n. 3.10

In relazione alle tempistiche di realizzazione degli interventi e ai cronoprogrammi, attuativo e finanziario, come conciliare la necessità di finanziamento degli interventi con quella di indicare date già in questa fase?

Risposta n. 3.10

L'indicazione delle tempistiche dovrà essere basata sulla programmazione tecnico-economico-finanziaria del Soggetto attuatore.

4. MULTI-ARGOMENTO

Data ricezione quesito: 05/07/2023	ID risposta - 20230705_0002
<p>Quesito n. 4.1</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Quali sono gli importi minimi e massimi finanziabili per gli interventi proposti per il PNISSI? 2) Le agevolazioni concedibili con riferimento ai progetti dichiarati ammissibili sono concesse nella forma a fondo perduto? 3) Possono essere ammessi al finanziamento interventi già avviati? In caso affermativo a far data da quando devono essere stati avviati? Entro quando devono essere conclusi gli interventi ammessi al finanziamento? <p>Risposta n. 4.1</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Non è prevista, nella fase di pianificazione, una cifra massima e/o minima finanziabile per gli interventi che rientreranno nel Piano. 2) L'assegnazione delle risorse economiche destinate all'attuazione di stralci del Piano viene effettuata secondo le previsioni di cui all'articolo 1, comma 516, legge del 27 dicembre 2017, n. 205 tenendo conto degli eventuali vincoli di spesa delle fonti finanziarie disponibili. 3) Si veda la risposta al quesito 3.9. 	
Data ricezione quesito: 21/07/2023	ID risposta - 20230721_0012
<p>Quesito n. 4.2</p> <p>Si chiede se gli interventi da proporre per l'inserimento nel PNISSI devono essere scverri da fonti di finanziamento comunitarie e nazionali o meno.</p> <p>Risposta n. 4.2</p> <p>La proposta di intervento, ai sensi del DI n. 350/2022, potrà essere cofinanziata da varie fonti di finanziamento, fonti nazionali o comunitarie, purché non sussistano i casi di "doppio finanziamento" in base alla normativa vigente.</p>	
Data ricezione quesito: 26/07/2023	ID risposta - 20230726_0020
<p>Quesito n. 4.3</p> <p>Si chiede se tra le "risorse richieste sul Piano" si possono inserire anche spese già sostenute prima della data di presentazione. In caso di risposta affermativa, si chiede quale sia il periodo di retroattività da poter eventualmente applicare.</p> <p>Risposta n. 4.3</p> <p>No. Nel quadro economico possono essere ricomprese spese già sostenute ma non per l'intera realizzazione dell'intervento proposto (ad esempio, quelle relative alla progettazione). In tal caso il fabbisogno richiesto a valere sul PNISSI non dovrà tenere conto di tali spese.</p>	
Data ricezione quesito: 13/07/2023	ID risposta - 20230713_0007
<p>Quesito n. 4.4</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Un progetto già proposto e ammesso a finanziamento ma non finanziato per carenza di fondi a valere sulle risorse del PNRR, linea d'investimento M2C4-I4.2, rispetta i requisiti per essere presentato anche per il PNISSI? 2) Nel caso di proposte relative al servizio idrico integrato, il cui Soggetto proponente può essere l'EGA, gli interventi con Soggetti attuatori che non siano soggetti alla regolazione ARERA, ovvero non siano soggetti gestori del SII, rispettano i requisiti necessari per essere presentati per richiedere l'inserimento nel PNISSI? 	

- 3) Il comma 5 dell'articolo 2 del DI n. 350/2022 prevede che *"I soggetti proponenti devono, altresì, indicare per ciascun intervento proposto, la documentazione comprovante la titolarità da parte del soggetto attuatore del rapporto di concessione di derivazione idrica, rilasciata"*.
- 3.a) Tale documentazione deve essere presentata anche per interventi del SII?
- 3.b) Per il SII, nel caso di un progetto che non prevede interventi sulle opere di derivazione di acqua ma prevede azioni sulle reti di acquedotto alimentate da diverse derivazioni, devono essere presentati i titoli concessori di tutte le derivazioni che alimentano le reti oggetto di intervento?
- 3.c) Nel caso di risposta affermativa al precedente quesito, per il SII, è ammissibile una proposta per un intervento per il quale, rispetto al totale delle derivazioni solamente alcune (ad esempio, solamente 2 su un totale di 72 derivazioni che sottendono oltre 150 captazioni) hanno un titolo concessorio non rilasciato al Soggetto attuatore, ovvero al soggetto gestore del SII, ma risultano comunque funzionali all'alimentazione delle reti di acquedotto del SII?

Risposta n. 4.4

- 1) Gli interventi proposti devono rispettare le finalità, le condizionalità e requisiti del DI n. 350/2022 e devono essere presentati con le modalità descritte nell'Avviso.
- 2) Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2, comma 6 del DI n. 350/2022, *"i soggetti proponenti devono, altresì, indicare, per ciascun intervento proposto, specifici requisiti soggettivi posseduti dai soggetti attuatori in ordine, in particolare:*
- a) *alla conformità del titolo del soggetto gestore a svolgere il servizio nel rispetto alla normativa vigente;*
- b) *all'ottemperanza agli obblighi previsti per l'adozione e l'approvazione, ai sensi della regolazione pro tempore vigente, dello specifico schema regolatorio (composto dal programma degli interventi – incluso il Piano delle Opere Strategiche – dal piano economico-finanziario e dalla convenzione di gestione);*
- c) *all'assenza di situazioni di crisi d'impresa che possano compromettere la prosecuzione dell'attività per cui il soggetto attuatore richiede il finanziamento. Non sono ritenute situazioni di crisi di impresa quelle che riguardano le società di gestione che hanno richiesto il concordato in continuità e hanno ottenuto l'omologa dello stesso.*
- Con riferimento alle Province Autonome di Trento e Bolzano, quanto stabilito per il settore del Servizio Idrico Integrato è da intendersi riferito ad atto analogo rinvenibile dalla disciplina provinciale ivi applicabile secondo il proprio Statuto di Autonomia".*
- 3) I titoli concessori sono elementi fondamentali della proposta.
- Risulta, infatti, necessario attestare *"la titolarità da parte del Soggetto attuatore del rapporto di concessione di derivazione idrica, rilasciata dall'Amministrazione competente di cui all'articolo 89, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ovvero - nei casi di richiesta di rilascio o rinnovo della concessione di derivazione - la titolarità dell'utenza di prelievo delle acque formalmente riconosciuta dall'Amministrazione concedente"*.

Data ricezione quesito: 25/07/2023

ID risposta - 20230725_0017

Quesito n. 4.5

In merito all'Avviso si pongono i seguenti quesiti.

- 1) I Consorzi di Bonifica possono rientrare tra i Soggetti proponenti oppure è necessario far presentare la proposta alla Regione di appartenenza?
- 2) Tra le tipologie di proposte candidabili rientra la realizzazione di nuovi bacini di invaso multi-obiettivo (scopo irriguo, laminazione, ambientale, ...) ed eventualmente il ri-sezionamento di canali esistenti per l'aumento della disponibilità di volumi per irrigazione?
- 3) È possibile avere chiarimenti circa le modalità esecutive per condurre l'analisi economico-finanziaria (cfr. Allegato 5 dell'Avviso, Relazione Tecnica par. 6.5) e per compilare correttamente l'Appendice alla Relazione Tecnica nel prossimo webinar del 9 agosto 2023?

Risposta n. 4.5

1) **Si veda la Risposta al Quesito n. 1.3.**

2) Sì, nel rispetto di tutti i requisiti specificati nel DI n. 350/2022.

3) Il webinar del 9 agosto p.v. sarà relativo alle modalità di presentazione delle proposte attraverso la Piattaforma "Gestione PNISSI". Relativamente all'analisi economico-finanziaria dell'intervento è possibile consultare le "Linee guida operative per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche - Settore idrico" del MIT ([link](#)) nonché la Guida all'Analisi Costi – Benefici della Unione Europea.

Data ricezione quesito: 25/07/2023

ID risposta - 20230725_0018

Quesito n. 4.6

1) In riferimento al format *Delega presentazione proposta sulla Piattaforma (Allegato 2 dell'Avviso)*, si chiedono chiarimenti in merito alla compilazione. Nel caso in cui il firmatario del Soggetto proponente sia un Dirigente di una Città Metropolitana, è necessario che sia delegato dal Presidente della Città Metropolitana?

2) Con riferimento all'Appendice alla Relazione tecnica (*Allegato 5 dell'Avviso*) e, in particolare, al punto riguardante la *Dimensione sociale - sottodominio C.2 Impatto Occupazionale*, cosa si intende per "FTE/mln €"?

3) Con riferimento alle "Linee guida operative per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche - Settore idrico" e, in particolare, alla tabella n. 12 "Dimensione di Governance – Indicatori selezionati" (cfr. pag. 113), l'indicatore G.10.1 da valorizzare è "dipendenti totali della stazione appaltante/soggetto proponente". Cosa si intende? Devono essere indicati i numeri solo della stazione appaltante, solo del soggetto proponente o di entrambi?

Risposta n. 4.6

1) Sì. Il Soggetto proponente, firmatario della proposta, è il titolare del potere di impegnare l'amministrazione (rappresentante legale) o un suo delegato. In tal caso è necessario allegare la delega opportunamente compilata e firmata (*Allegato 2 dell'Avviso*).

2) Full Time Equivalent - FTE - esprime il numero di risorse a tempo pieno per svolgere una determinata attività. Il rapporto "FTE/mln €" è il rapporto tra il numero di risorse umane a tempo pieno necessarie per svolgere una determinata attività e il costo totale dell'intervento espresso in milioni.

3) Devono essere considerati sia il numero di dipendenti della stazione appaltante sia quelli del soggetto proponente.

Data ricezione quesito: 24/07/2023

ID risposta - 20230724_0004w

Quesito n. 4.7

1) Per gli interventi la cui progettazione è inserita nell'ex "Piano Acquedotti" o nell'ex "Piano Invasi", occorre comunque presentare una domanda di inserimento del PNISSI o vi confluiscano automaticamente per il finanziamento della realizzazione?

2) È possibile prevedere una proroga dei termini di presentazione delle proposte, che consentirebbe di sviluppare adeguatamente le analisi, le valutazioni e gli approfondimenti richiesti?

Risposta n. 4.7

1) Gli interventi di cui al quesito posto non confluiscano automaticamente nel Piano. Si dovrà presentare la proposta di inserimento nel PNISSI, secondo le modalità dell'Avviso e tramite la Piattaforma "Gestione PNISSI", richiedendo il fabbisogno della sola realizzazione dell'interventi.

2) Il termine per la presentazione delle proposte è fissato alle **ore 12:00 del 20 settembre 2023**. Eventuali comunicazioni sull'argomento saranno pubblicate nella pagina dedicata all'Avviso disponibile sul sito istituzionale della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del MIT.

Data ricezione quesito: 24/07/2023

ID risposta - 20230724_0005w

Quesito n. 4.8

- 1) È previsto un numero massimo di proposte che ogni Soggetto proponente può candidare al PNISSI?
- 2) È possibile inserire nel Piano investimenti (revamping depuratori per consentire il rispetto dei limiti qualitativi delle acque, costruzione vasche di accumulo e realizzazione reti di distribuzione) finalizzati al riuso nel settore irriguo di acque reflue depurate?

Risposta n. 4.8

- 1) No, non è previsto un numero massimo di proposte per ciascun Soggetto proponente ed è possibile presentare più proposte per ogni Soggetto attuatore, compilando ed allegando per ogni singolo intervento anche l'elenco delle proposte in ordine di priorità (*Allegato 3 dell'Avviso*).
- 2) No.

Data ricezione quesito: 24/07/2023

ID risposta - 20230724_0006w

Quesito n. 4.9

- 1) In caso di progetto suddiviso in molteplici lotti autonomi e complementari, è necessario inserire una proposta per ciascun lotto oppure per il progetto complessivo?
- 2) Nella "scheda proposta" tra le "altre fonti di finanziamento" è da considerarsi anche la tariffa del servizio idrico integrato?

Risposta n. 4.9

- 1) È possibile inserire un'unica proposta per l'intero intervento e i singoli lotti funzionali all'interno dell'unica proposta. **Si veda anche la Risposta al Quesito n. 2.1.**
- 2) Sì. Tra le "altri fonti di finanziamento" può considerarsi anche la copertura finanziaria da tariffa.

Data ricezione quesito: 24/07/2023

ID risposta - 20230724_0011w

Quesito n. 4.10

Si richiede se c'è una dimensione minima in termini di abitanti serviti per ciascun intervento.

Risposta n. 4.10

Nel caso di intervento relativo al SII, ovvero nel caso di intervento finalizzato alla rimessa in efficienza delle reti idriche di distribuzione, l'unità di analisi dell'*ambito di intervento* coincide con l'intero Ambito Territoriale Ottimale o sub-ambito nel caso di ATO unico regionale, se esso ha una popolazione servita minore di 100.000 abitanti residenti, o deve avere una dimensione minima di 100.000 abitanti serviti in caso contrario (si veda il punto 2.1 dell'Allegato 1 al DI n. 350/2022, pp. 17-19).

Data ricezione quesito: 24/07/2023

ID risposta - 20230724_0013w

Quesito n. 4.11

Qualora la proposta venga inserita nel Piano e successivamente, a seconda delle risorse, venga finanziata, quali saranno le tempistiche di erogazione delle agevolazioni e di ultimazione degli interventi? Sarà un decreto ministeriale a definire la disciplina puntuale di realizzazione degli interventi?

Risposta n. 4.11

Si rimanda all'articolo 4 "*Attuazione per stralci del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico*" e all'articolo 5 "*Modalità di implementazione e di rendicontazione degli investimenti finanziati e circuito finanziario*" del DI n. 350/2022.

Data ricezione quesito: 24/07/2023

ID risposta - 20230724_0016w

Quesito n. 4.12

Nel caso in cui le valutazioni sulla disponibilità della risorsa siano già comprese negli strumenti di pianificazione esistenti (quali ad esempio la pianificazione di bilancio idrico nei piani di gestione e piani di tutela delle acque), è sufficiente richiamare le pianificazioni esistenti o è necessario fare una nuova pianificazione?

Risposta n. 4.12

Nella proposta vanno riportate le valutazioni sulla disponibilità idrica, quali gli strumenti di pianificazione esistenti. È necessario che le proposte di intervento siano coerenti con la pianificazione sovraordinata a livello di distretto idrografico e di ambito territoriale, e con gli altri strumenti di programmazione di settore, in conformità alla vigente legislazione comunitaria e nazionale, ai sensi dell'articolo 2 comma 4 del DI n. 350/2022.

Data ricezione quesito: 24/07/2023

ID risposta - 20230724_0019w

Quesito n. 4.13

- 1) È previsto un importo minimo e massimo di quadro economico dei progetti?
- 2) Quali sono le tipologie di infrastrutture irrigue ammissibili nel PNISSI?

Risposta n. 4.13

- 1) No, non è previsto un importo minimo o massimo del quadro economico dell'intervento.
- 2) Le tipologie di infrastrutture irrigue sono quelle che rispettano le finalità del Piano, di cui all'articolo 1, comma 2 del DI n. 350/2022.

5. WEBINAR

Data ricezione quesito: 03/07/2023

ID risposta - 20230703_0001w

Quesito n. 5.1

Si chiede se e dove è possibile visionare la registrazione dell'evento del 24 luglio 2023.

Risposta n. 5.1

La registrazione dell'evento "*IL PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SICUREZZA DEL SETTORE IDRICHE (PNISSI)*" promosso per la presentazione dell'Avviso è disponibile sul sito istituzionale della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del MIT al link https://dgdighe.mit.gov.it/categoria/articolo/_investimenti/_Pianificazione/_PNISSI/presentazione_proposte

6. PIATTAFORMA

Data ricezione quesito: 03/07/2023	ID risposta - 20230703_0038c
<p>Quesito n. 6.1 Sarà possibile avviare sulla Piattaforma "Gestione PNISSI" l'inserimento di più interventi in parallelo? Ciò semplificherebbe il processo di presentazione delle proposte, in quanto non sarà necessario avere pronta tutta la documentazione necessaria all'atto dell'inserimento a portale, ma potrebbero essere inseriti gli interventi per step successivi.</p> <p>Risposta n. 6.1 Sulla Piattaforma sarà possibile compilare più proposte in parallelo e ogni proposta in più step successivi nell'arco di durata della finestra temporale in cui è stata avviata la compilazione.</p> <p>Si consiglia di compilare integralmente una data sezione e procedere al salvataggio prima di chiudere la Piattaforma.</p>	

Data ricezione quesito: 03/07/2023	ID risposta - 20230703_0039c
<p>Quesito n. 6.2 Qual è il link per l'accesso alla Piattaforma "Gestione PNISSI"?</p> <p>Risposta n. 6.2 Alla Piattaforma "Gestione PNISSI" si potrà accedere direttamente dalla pagina del sito istituzionale della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del MIT, disponibile al link https://dgdighe.mit.gov.it/categoria/articolo/ investimenti/ Pianificazione/ PNISSI/presentazione_proposte.</p> <p>I Soggetti proponenti potranno accreditarsi sulla Piattaforma "Gestione PNISSI", validare i propri dati e presentare la relativa proposta con le seguenti tempistiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- dalle ore 12:00 del 10 agosto 2023 alle ore 12:00 del 20 settembre 2023.	

Data ricezione quesito: 03/07/2023	ID risposta - 20230703_0002c
<p>Quesito n. 6.3 Qual è la dimensione massima degli allegati che si possono caricare sulla Piattaforma?</p> <p>Risposta n. 6.3 Ogni allegato può avere una dimensione massima di 50 MB. Si specifica che nel caso di documentazione progettuale, gli elaborati dovranno essere caricati in cartelle compresse di dimensioni massime di 50 MB.</p>	

Data ricezione quesito: 30/06/2023	ID risposta - 20230630_0001
<p>Quesito n. 6.4 Sono disponibili gli allegati dell'Avviso in formato editabile e quali sono le modalità di ottenimento o, in caso contrario, bisogna ricostruire la modulistica su propria carta intestata?</p> <p>Risposta n. 6.4 Tutti gli allegati all'Avviso sono disponibili sul sito istituzionale della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del MIT al link AVVISO - Presentazione delle proposte di intervento - Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche (mit.gov.it).</p> <p>Dalla data di apertura della Piattaforma "Gestione PNISSI", <u>gli Allegati 2, 3 e 5 dell'Avviso saranno resi disponibili in formato editabile nella sezione "Modulistica" della Piattaforma (menu in alto a destra).</u></p>	